

1. ABITARE

TEMA: CASA

SERVIZIO: ASSEGNAZIONE DEL NUMERO CIVICO

DESTINATARIO: CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

ASSEGNAZIONE DEL NUMERO CIVICO

Tutti gli accessi esterni che, da ciascun strada, immettono in abitazioni, negozi, fabbriche, uffici, garages, sono contraddistinti da un numero progressivo.

Il Comune provvede alla conservazione della copia del piano topografico in cui compaiono le assegnazioni dei numeri civici.

Per il rilascio della numerazione civica esistente il Comune si avvale di strumenti informatici in grado di visualizzare la collocazione del numero civico consentendone una rapida ricerca e offrendo la possibilità di continui aggiornamenti.

Tutte le volte che è necessario aprire un accesso nuovo il cittadino deve presentare la domanda per ottenere l'assegnazione del numero civico, che viene attribuito, a seguito di sopralluogo dal Comune, attraverso apposito provvedimento.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare la Legge 24 dicembre 1954 n°1228 Artt. 9 e 10; DPR 30 maggio 1989 n° 223 Artt. 38, 39,40,41,42,43,44,45; Istat "Metodi e norme" serie B n°29 anno 1992.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per l'assegnazione di un numero civico è necessario presentare allo **SpazioPiù** negli orari di apertura la richiesta completa di marca da bollo su specifico modello, che è scaricabile anche dal sito web www.comune.trezzosulladda.mi.it

I TEMPI DI ATTESA

Il tempo massimo per ottenere il numero civico è di 30 giorni.

I COSTI DEL SERVIZIO

La richiesta da presentare dovrà essere completa di marca da bollo di € 14,62.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- rispetto dei tempi indicati

TEMA: CASA

SERVIZIO: L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE POPOLARI

DESTINATARIO: LA FAMIGLIA

BISOGNO: ABITARE

L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE POPOLARI

Il patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) è costituito dagli immobili di proprietà del comune o dell'Aler (ente regionale) nell'ambito del proprio territorio.

Il Comune è proprietario di n. 95 alloggi e gestisce n.104 alloggi per conto di Aler.

Il Comune cura l'assegnazione delle unità abitative E.R.P. per far fronte alle richieste di alloggio di coloro che non riescono ad accedere al mercato privato per l'acquisto o l'affitto di una casa.

Le assegnazioni vengono effettuate in base alla disponibilità e in ordine alla graduatoria formata a seguito di indizione di un bando annuale o semestrale; la richiesta dei cittadini viene soddisfatta con gli alloggi che si rendono disponibili nell'arco della validità del bando.

Il cittadino che vuole saperne di più può consultare il regolamento Regionale per l'assegnazione delle unità immobiliari E.R.P., dove sono descritti in modo dettagliato i requisiti necessari per l'ammissione al bando e i criteri da applicare per la formazione della graduatoria.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Il cittadino viene informato del bando pubblico tramite affissione di manifesti. La relativa modulistica, la domanda e il bando sono disponibili presso lo Sportello SpazioPiù.

La richiesta deve essere consegnata previo appuntamento all'Ufficio Case dei Servizi Sociali presso il Municipio (orario di ufficio, recapito telefonico: 02 90933272).

L'Ufficio, verificata la completezza dei dati forniti, provvede all'inserimento dei dati nel programma della Regione Lombardia che, a chiusura del bando, elabora la graduatoria con relativo punteggio.

Tale graduatoria viene resa pubblica mediante affissione all'Albo Comunale.

Gli alloggi vengono assegnati seguendo l'ordine della graduatoria.

I TEMPI DI ATTESA

La graduatoria viene pubblicata entro tre mesi dalla chiusura del bando e generalmente la graduatoria dura circa un anno.

I COSTI DEL SERVIZIO

Non è previsto alcun costo per il cittadino

LA QUALITÀ' DEL SERVIZIO OFFERTO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- rispetto dei tempi indicati.

TEMA: CASA

SERVIZIO: ASSEGNAZIONE DI LOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI CASE POPOLARI

DESTINATARIO: IMPRENDITORE

BISOGNO: ABITARE

ASSEGNAZIONE DI LOTTI PER LA REALIZZAZIONE DI CASE POPOLARI

Per l'assegnazione e successiva cessione in diritto di superficie ovvero in proprietà dell'area sulla quale è stato localizzato un programma costruttivo relativo ad intervento di Edilizia Residenziale Pubblica, il Comune indice procedura selettiva (bando) per la formazione di apposita graduatoria.

Sono ammessi alla selezione per l'assegnazione dell'area i soggetti definiti nel bando (le cooperative edilizie o loro consorzi o imprese), che dovranno documentare i requisiti richiesti.

Allo scadere dei termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione verrà formulata apposita graduatoria sommando i punti attribuibili secondo le indicazioni del bando.

L'aggiudicazione avverrà a favore dei soggetti che avranno ottenuto il punteggio più alto in relazione al numero dei lotti da assegnare.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare la Legge 22 ottobre 1971 n. 865 ed il regolamento comunale.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per informazioni specifiche lunedì - mercoledì 9.00 -12.00 su appuntamento.

Telefono: 02 90933228.

La documentazione necessaria all'ammissione alla selezione è inserita nel bando scaricabile dal sito comunale.

I TEMPI DI ATTESA

I termini di scadenza sono indicati espressamente nei bandi.

I COSTI DEL SERVIZIO

Eventuali costi sono indicati espressamente nei bandi.

TEMA: CASA

SERVIZIO: CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

DESTINATARIO: IMPRENDITORE, CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Il certificato di destinazione urbanistica (CDU), attesta la possibilità di uso edilizio di un'area e la relativa normativa di riferimento.

Il certificato di destinazione urbanistica può essere chiesto per usi diversi, per esempio:

- trasferimento di proprietà;
- trattative compravendita immobili;
- pratiche edilizie
- calcolo ICI.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare l'art. 30 DPR 380/2001

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per ottenere il CDU è necessario presentare allo SpazioPiù negli orari di apertura la richiesta in marca da bollo corredata da copia dell'estratto di mappa, che può essere reperito presso l'ufficio tecnico comunale o sul sito del comune www.comune.trezzosulladda.mi.it

I TEMPI DI ATTESA

30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il CDU deve essere richiesto e rilasciato in marca da bollo da € 14,62. Inoltre il rilascio è soggetto al pagamento dei diritti di segreteria:

- fino a 5 mappali € 40,00
- oltre 5 mappali o storico € 70,00

MODALITA' DI PAGAMENTO

Vedi scheda

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- rispetto dei tempi indicati

TEMA: CASA

SERVIZIO: PERMESSO DI COSTRUIRE / DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' / SCIA / COMUNICAZIONI

DESTINATARIO: CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

PERMESSO DI COSTRUIRE / DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' / COMUNICAZIONI EDILIZIE

Gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica del territorio (nuove costruzioni, opere di urbanizzazione etc.) o sul patrimonio edilizio esistente (interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione) sono subordinati alla presentazione di Permesso di Costruire. In alternativa per gli stessi interventi edilizi è possibile inoltrare in comune la Denuncia Di Inizio Attività DIA per le opere maggiori (nuova edificazione, ampliamento, ristrutturazione, recupero sottotetto) e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA per le opere minori (interventi di manutenzione straordinaria non liberalizzati restauro e risanamento conservativo). Per le opere finalizzate alla realizzazione di luoghi di culto e per gli interventi in aree agricole deve essere sempre presentata la richiesta di Permesso di costruire.

Non necessitano di alcun permesso gli interventi in edilizia libera quali:

- a) interventi di manutenzione ordinaria;
- b) interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico o siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di struttura in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;

Sono soggetti a preventiva comunicazione complete degli allegati di legge gli interventi in edilizia libera quali:

- a) gli interventi di manutenzione straordinaria compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici;
- b) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;
- c) opere di pavimentazione spazi esterni che siano contenute entro l'indice di permeabilità;
- d) pannelli solari fotovoltaici a servizio degli edifici al di fuori dei nuclei vincolati
- e) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici

Il Permesso di costruire, la DIA, la SCIA e la comunicazione sono presentati, dal proprietario dell'immobile oggetto di intervento o a chi abbia titolo per richiederlo.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per ottenere il Permesso è necessario farne richiesta utilizzando il modulo disponibile presso lo sportello polifunzionale SpazioPiù oppure scaricandolo dal sito web www.comune.trezzosulladda.mi.it.

La domanda, sottoscritta dal proprietario dell'immobile, è corredata da elaborati progettuali firmati da un tecnico abilitato

La DIA e la SCIA sono dichiarazioni, sottoscritte dal proprietario dell'immobile e corredata da elaborati progettuali firmati da un tecnico abilitato, che devono essere inoltrate utilizzando il modulo disponibile presso lo sportello polifunzionale SpazioPiù oppure scaricandolo dal sito web www.comune.trezzosulladda.mi.it

Per gli interventi di edilizia libera sopra citata deve essere inoltrata semplice comunicazione utilizzando il modulo disponibile presso lo sportello polifunzionale oppure scaricandolo dal sito web www.comune.trezzosulladda.mi.it

I TEMPI DI ATTESA

L'iter del permesso di costruire si articola nei seguenti passaggi:

- l'istruttoria complessiva deve avvenire in 60 gg dalla data di consegna della richiesta al protocollo comunale salvo la necessità di dovere richiedere documentazione integrativa; in questo caso gli uffici comunali preposti richiedono entro 30 gg dalla presentazione della domanda delle integrazioni documentali che il proprietario e il suo tecnico progettista possono consegnare in 60 gg;

Dalla data di consegna delle integrazioni iniziano a decorrere i 60gg. Di istruttoria per la proposta del provvedimento finale.

- l'istruttoria termina con il rilascio del provvedimento finale entro trenta giorni dalla proposta di cui è dato immediato avviso agli interessati e notizia pubblica mediante l'affissione all'albo pretorio.

L'iter della denuncia di inizio attività si articola nei seguenti passaggi:

- Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la denuncia di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta la denuncia, accompagnata da tutta la documentazione necessaria;

- l'ufficio tecnico entro il termine di trenta giorni dalla presentazione della denuncia di inizio attività) verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione presentata e verifica la correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto in relazione all'intervento.

- qualora entro il termine di trenta giorni sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, l'ufficio tecnico notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento, mentre nel caso contrario, attesta sulla denuncia di inizio attività la chiusura del procedimento.

La presentazione della SCIA con tutti gli opportuni allegati permette l'immediato inizio dei lavori.

- Qualora L'istanza di permesso di costruire o la DIA riguardino un bene sottoposto ad un vincolo la cui tutela competeva allo stesso comune, i termini di cui sopra decorrono dal rilascio del relativo atto di assenso.

I COSTI DEL SERVIZIO

La presentazione della DIA è soggetta al pagamento di diritti di segreteria il cui valore è stabilito in base alla destinazione d'uso dell'immobile oggetto di richiesta e in base alle dimensioni dell'intervento stesso.

Il rilascio del permesso di costruire e la presentazione della DIA comportano la corresponsione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

- Gli oneri di urbanizzazione sono corrisposti al comune all'atto del rilascio del permesso di costruire e su richiesta dell'interessato possono essere rateizzati.
- Il costo di costruzione determinato all'atto del rilascio è corrisposto all'inizio dei lavori e su richiesta dell'interessato può essere rateizzato. I valori dell'importo base sono stabiliti annualmente dal comune.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Vedi scheda.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

La qualità del servizio erogato è rappresentato da

- Rispetto dei tempi indicati

1. ABITARE

TEMA: CASA

SERVIZIO: PIANI ATTUATIVI

DESTINATARIO: IMPRENDITORE, CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

PIANI ATTUATIVI

L'attuazione degli interventi di trasformazione e sviluppo indicati nel Documento di Piano avviene attraverso i piani attuativi comunali, costituiti da tutti gli strumenti attuativi previsti dalla legislazione statale e regionale.

Nei piani attuativi vengono fissati in via definitiva, in coerenza con le indicazioni contenute nel documento di piano, gli indici urbanistico-edilizi necessari alla attuazione delle previsioni dello stesso.

I piani attuativi sono strumenti urbanistici di dettaglio volti a definire l'assetto complessivo dell'ambito oggetto di trasformazione (edifici, strade, servizi, aree a verde, ecc.).

Per la presentazione del piano attuativo è sufficiente il concorso dei proprietari degli immobili interessati, rappresentanti la maggioranza assoluta del valore di detti immobili, in base all'imponibile catastale risultante al momento della presentazione del piano, costituiti in consorzio.

Le procedure di approvazione dei piani attuativi comprendono le valutazioni ambientali, paesistiche e territoriali.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare la legge regionale 12/05 il Piano del Governo del territorio ed il regolamento Edilizio Comunale e le modifiche apportate dal Decreto Sviluppo convertito nella L. 106 del 12/7/2011 che semplifica le procedure nel settore edile, come la norma che consente di dare attuazione ai singoli comparti del Piano Attuativo anche se scaduto.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

La proposta di Piano Attuativo viene presentata presso lo Sportello SpazioPiù negli orari di apertura.

I TEMPI DI ATTESA

I piani attuativi e loro varianti, conformi alle previsioni degli atti di PGT, sono adottati dal Consiglio comunale; l'adozione interviene entro 90 giorni dalla presentazione al Comune del piano attuativo o della variante. Il termine di 90 giorni può essere interrotto una sola volta qualora gli uffici comunali deputati all'istruttoria lo richiedano, con provvedimento espresso da assumere nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione del piano attuativo.

La deliberazione di adozione è depositata per 15 giorni consecutivi nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati; del deposito è data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il Piano Attuativo deve essere presentato in marca da bollo da € 14,62. Inoltre il rilascio è soggetto al pagamento di diritti di segreteria. Le autorizzazioni per l'attuazione di strumenti urbanistici esecutivi presentati da privati (esclusi Piani di Recupero) e permessi di costruire convenzionati hanno un costo di cui alla tabella allegata a G.C. n. 149 del 12/12/2011.

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- rispetto dei tempi indicati
- supporto dei tecnici durante le fasi istruttorie .

TEMA: CASA

SERVIZIO: REGISTRO COMUNALE DIRITTI EDIFICATORI

DESTINATARIO: IMPRENDITORE, CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

REGISTRO COMUNALE DIRITTI EDIFICATORI

È un registro nel quale viene riportato il rilascio dei certificati attestante l'attribuzione di diritti edificatori e l'utilizzo degli stessi.

L'iscrizione nel registro ed il rilascio del relativo certificato avviene nei seguenti casi:

- in caso di cessione di proprietà delle aree relative a titolo gratuito a favore del Comune, aree così rese prive di edificabilità;
- su richiesta del proprietario che in funzione delle revisioni di Piano, intenda cedere a titolo oneroso o gratuito ad altro soggetto i diritti edificatori.

Il registro dei diritti edificatori contiene:

- il numero progressivo;
- le date del rilascio attestante i diritti edificatori;
- il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, ovvero la ragione sociale e la sede, del titolare cui viene rilasciato il relativo certificato;
- l'indicazione in mq/mc di ciascuno dei diritti edificatori;
- l'indicazione dei dati catastali riferiti alle aree dalle quali i diritti sono stati generati;
- l'annotazione delle successive volture;

Gli estremi del permesso di costruire con il quale i diritti vengono consumati.

Per ogni annotazione l'ufficio rilascia al titolare, in un unico esemplare, certificato attestante l'attribuzione dei diritti stessi.

In caso di trasferimento dei diritti edificatori, l'ufficio nell'apposita sezione del registro ed in calce o a margine del certificato originale annota la data del trasferimento del diritto ed il nome del nuovo titolare.

Per utilizzare i diritti ai fini edificatori il titolare deve allegare alla richiesta di permesso di costruire il certificato in originale.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

I cittadini interessati devono prendere appuntamento con l'ufficio tecnico presso lo Sportello SpazioPiù negli orari di ufficio.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il rilascio del certificato è soggetto all'assolvimento dell'imposta di bollo ed al pagamento dei diritti di segreteria nella misura stabilita con deliberazione della Giunta comunale.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Vedi scheda.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è rappresentata dal supporto dei tecnici nelle fasi istruttorie.

TEMA: CASA

SERVIZIO: IL SOSTEGNO PER PAGARE L'AFFITTO

DESTINATARIO: LA FAMIGLIA

BISOGNO: ABITARE

LO SPORTELLO FONDO SOSTEGNO AFFITTO

Il Fondo Sostegno Affitto (F.S.A.) è un fondo economico costituito da risorse statali, regionali e comunali che eroga contributi finalizzati a ridurre l'incidenza del canone di affitto sul reddito dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate.

Le condizioni di onerosità e i criteri di erogazione dei contributi sono individuati in base alla situazione economica dei nuclei familiari titolari di contratti di locazione.

I requisiti che consentono di accedere al fondo sono contenuti nel bando regionale che annualmente la Regione approva con proprio atto deliberativo.

Il Servizio alla persona provvede ad un'adeguata pubblicità dell'iniziativa mediante affissione di manifesti, che forniscono indicazioni rispetto all'apertura del bando, ai requisiti di ammissione e ai documenti da allegare alla richiesta.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Il cittadino viene informato del bando pubblico tramite affissione di manifesti.

Presso lo Sportello SpazioPiù gli utenti possono ritirare la domanda, il materiale informativo nonché fissare appuntamento con lo sportello FSA (orario di ufficio, recapito telefonico: 02 909331 - 226 - 248).

Durante il periodo di apertura del bando lo sportello FSA, istituito presso il Servizio alla persona, presta consulenza ed assistenza nella compilazione della modulistica e riceve le domande, previo appuntamento.

L'Ufficio, verificata la completezza dei dati forniti, provvede all'inserimento delle richieste di contributo nel programma della Regione Lombardia che, a chiusura del bando, definisce l'entità dei contributi da erogare ai singoli nuclei familiari, la spesa a carico della regione e il contributo a carico del bilancio comunale.

I TEMPI DI ATTESA

Dalla chiusura del bando alla comunicazione dell'esito della richiesta intercorrono circa tre mesi. I tempi sono dettati dalla Regione Lombardia, concessionario del servizio, utili per l'elaborazione informativa dell'entità dei contributi.

Ricevuta la comunicazione della Regione Lombardia, il Comune provvede ad effettuare i controlli stabiliti dal bando ed entro 90 giorni ad informare il cittadino ed erogare il contributo.

I COSTI DEL SERVIZIO

Non è previsto alcun costo a carico del cittadino.

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- rispetto dei tempi
- assistenza informativa nella compilazione della modulistica
- flessibilità nella gestione degli appuntamenti.

TEMA: CASA

SERVIZIO: VISURE CATASTALI

DESTINATARIO: PROPRIETARI DI IMMOBILI E PROGETTISTI

BISOGNO: SVOLGIMENTO PRATICHE CATASTALI

VISURE CATASTALI

Il Comune provvede alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché partecipa al processo di determinazione degli estimi catastali.

Il trasferimento dell'esercizio delle funzioni catastali dalla Agenzia del Territorio al Comune non è ancora operativo.

È stato comunque attivato uno sportello decentrato del catasto in collegamento con l'Agenzia del territorio di Milano.

Senza recarsi all'Agenzia del Territorio di Milano è così possibile per il cittadino recarsi presso lo sportello comunale per accedere al sistema telematico dell'Agenzia del Territorio per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale.

Allo sportello possono rivolgersi proprietari di immobili che vogliano ottenere i dati e le caratteristiche catastali degli immobili ed i tecnici progettisti che possono avvalersi di una struttura locale in grado di avere maggiore controllo del territorio.

I servizi erogati sono:

- rilascio di visura catastale ed estratto di mappa catastale, mediante consultazione da sistema informativo della banca dati informatizzata, rilascio di visure e certificati catastali per le unità immobiliari presenti sul territorio nazionale, rilascio estratti di mappa dei catasti geometrici informatizzati a livello locale;
- accettazione dei fogli di osservazione per la correzione di errori formali o volture inevasi, con la segnalazione tramite collegamento al contact center telematico.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Presso lo sportello SpazioPiù, durante gli orari di apertura dello sportello.

I TEMPI DI ATTESA

Per il rilascio della visura catastale è necessaria la compilazione e la presentazione di un apposito modulo indispensabile per svolgere la ricerca dei dati e l'immediata consegna della documentazione richiesta all'utente.

I COSTI DEL SERVIZIO

Le tariffe per lo sportello decentrato del Comune di Trezzo sull'Adda da pagare direttamente allo sportello sono:

- 3 euro per le visure all'interno del polo catastale di Gorgonzola
- 6 euro per le visure al di fuori del polo catastale di Gorgonzola

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio erogato è rappresentata da:

- rispetto dei tempi indicati

1. ABITARE

TEMA: I SERVIZI PER I DISABILI

SERVIZIO: L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DESTINATARIO: CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

La regione Lombardia eroga un contributo a favore dei portatori di handicap per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche che si trovano in edifici privati, costruiti prima dell'anno 1989. La distribuzione del contributo avviene a cura del Comune successivamente al ricevimento degli importi dalla Regione, che effettua una ripartizione del Fondo Nazionale fra i Comuni interessati.

Una volta ottenuti i contributi da parte dell'organo regionale è compito del Comune accertarsi sia della conformità dell'opera rispetto alle indicazioni contenute nella domanda sia della sua effettiva realizzazione, per provvedere all'erogazione del contributo direttamente al richiedente. La domanda su opere non ancora realizzate, deve essere presentata entro il 1 marzo di ogni anno dal disabile (o da chi ne esercita la tutela o la potestà) al comune per l'immobile nel quale egli ha la residenza abituale e per opere che eliminino ostacoli alla sua mobilità. La domanda deve contenere:

- Certificato attestante la disabilità
- descrizione - anche sommaria - delle opere
- spesa prevista
- dati del disabile.

Per procedere alla realizzazione, è necessario attendere il sopralluogo di un tecnico comunale che verifichi che i lavori non siano iniziati prima di aver effettuato la richiesta.

Il 31/03 di ogni anno il Comune procede all'invio delle pratiche pervenute in Regione Lombardia, che con tempi propri verificherà la documentazione e rilascerà il contributo.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare la Legge 13/89, la legge regionale 6/89 e il DPR 236/89.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

È necessario presentare allo SpazioPiù negli orari di apertura la richiesta in marca da bollo da € 14,62 corredata da tutta la documentazione necessaria elencata in calce al modulo di richiesta. La modulistica è reperibile a SpazioPiù o direttamente dal sito web: www.comune.trezzosulladda.mi.it.

I TEMPI DI ATTESA

Dal momento dell'assegnazione dei contributi della Regione al Comune, i tempi di attesa per ottenere l'assegnazione è di 30 giorni

I COSTI DEL SERVIZIO

La richiesta di contributo deve essere presentata in marca da bollo da € 14,62

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

La qualità del servizio erogato è rappresentata dal rispetto dei tempi indicati e dalla tempestività del sopralluogo prima dell'inizio dei lavori.

Tutti gli interventi nuovi e manutentivi di opere pubbliche sono realizzati in assenza di ostacoli e barriere che limitino l'utilizzo delle strade, dei marciapiedi, dei parchi, degli edifici a persone disabili.

TEMA: TUTELA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO: AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA IDRAULICA

DESTINATARIO: CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA IDRAULICA

La Polizia Idraulica consiste, in attività di vigilanza, di accertamento e contestazione delle violazioni della normativa che regola lo sfruttamento dei corsi d'acqua e delle loro pertinenze. Inoltre, individua condizioni e modalità per rilasciare concessioni relative all'utilizzo e all'occupazione di beni demaniali, ed autorizzazioni per lavori e opere da effettuare nei pressi di corsi d'acqua.

La Regione Lombardia ha definito criteri, metodi e standard volti a garantire condizioni di salvaguardia della vita umana e del territorio, in questo caso indicando le corrette modalità di utilizzazione delle risorse idriche, dei beni e dei servizi ad esse legate. Le linee guida approvate dalla Regione individuano le principali opere sulle acque pubbliche vietate in modo assoluto, come lo sradicamento dei ceppi che sostengono le rive dei fiumi, le piantagioni di alberi e arbusti sui piani degli argini.

Inoltre vengono elencate le principali attività che non si possono eseguire se non con concessione rilasciata dall'Autorità Idraulica competente, come la formazione di ripari a difesa delle sponde, i dissodamenti dei terreni boscosi laterali ai fiumi, l'estrazione di ciottoli, ghiaia, sabbia.

Il Comune esercita le funzioni di polizia idraulica con riferimento al reticolo idrico minore.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare le linee guida approvate con atto dirigenziale - Giunta Regionale - decreto direttore generale del 03 agosto 2007 n. 8943 e la deliberazione del consiglio comunale n.40 del 27 settembre 2007.

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Le richieste di autorizzazione o concessione idraulica, con o senza occupazione di aree, pluriennali o temporanee, relative al reticolo idrografico minore devono essere presentate a **SpazioPiù** negli orari di apertura al pubblico.

I COSTI DEL SERVIZIO

L'ammontare del canone di concessione e della cauzione sono stabiliti con apposito atto regionale.

Attualmente le modalità per stabilire i canoni per l'utilizzo del demanio idrico sono contenute nell'allegato C della delibera della giunta regionale 1 agosto 2003 n.7/13950.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

La qualità del servizio erogato è rappresentata dalla disponibilità dell'ufficio tecnico a fornire informazioni per facilitare la presentazione delle richieste.

TEMA: CASA

SERVIZIO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

DESTINATARIO: CITTADINO

BISOGNO: ABITARE

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Buona parte del territorio comunale è soggetta a vincolo paesaggistico. Il perimetro di tale vincolo è indicato in una planimetria consultabile nel sito comunale o presso l'ufficio tecnico previo appuntamento. Tutte le nuove costruzioni o gli interventi su immobili esistenti comportante modifica dell'aspetto esteriore all'interno di tale perimetro devono, preventivamente al rilascio del permesso di costruire o della presentazione della DIA/SCIA, acquisire l'Autorizzazione Paesistica.

L'Autorizzazione paesistica è rilasciata dal Parco Adda Nord nelle aree comprese nel Parco e dal comune nelle rimanenti aree in vincolo paesaggistico.

Per approfondire l'argomento il cittadino può consultare il D. Lgs. 42/04, la legge regionale 12/05 .

COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Per ottenere l'Autorizzazione paesistica è necessario farne richiesta utilizzando il modulo disponibile presso lo sportello polifunzionale SpazioPiù oppure scaricandolo dal sito comunale www.comune.trezzosulladda.mi.it .

La domanda , sottoscritta dal proprietario dell'immobile, è corredata da elaborati progettuali firmati da un tecnico abilitato.

I TEMPI DI ATTESA

La procedura ordinaria l'autorizzazione paesaggistica è rilasciata o negata dagli enti competenti con parere vincolante della Soprintendenza La procedura ordinaria prevede un iter notevolmente prolungato: 120 giorni. L'autorizzazione assume efficacia trascorsi 30 giorni dal suo rilascio.

La procedura semplificata (per lavori di lieve entità) prevede la conclusione del procedimento in 60 giorni e l'autorizzazione è subito efficace.

I COSTI DEL SERVIZIO

La presentazione dell'autorizzazione paesistica è soggetta a marca da bollo di € 14,62 e al pagamento di diritti di segreteria come da tabella allegata a G.C. n. 149 del 12/12/2011

LA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO

Rilasciare l'autorizzazione paesistica nei termini stabiliti dalla legge.

MODALITA DI PAGAMENTO

Vedi scheda.